

Viaggio nelle Sale della Comunità: CINE TEATRO RIVELLINI di Romano di Lombardia



Incontro con don Loris Fumagalli

- 1) Da quanti anni sei qui e qual è il tuo rapporto con la Sala della Comunità?

 Sono a Romano dal 2018, ma venivo da Sarnico, dove per dodici anni mi ero già occupato di una Sala della Comunità.

 Qui purtroppo ho meno tempo di occuparmi del cinema, perché sono responsabile di entrambi gli oratori di Romano, quello centrale e quello dell'ex seconda parrocchia dei Cappuccini, da alcuni anni unificata all'altra.
- 2) Quanti posti ha la Sala e quante persone vi collaborano?

 La Sala ha 200 posti e fra tutti gli incarichi vi collaborano una quindicina di persone. Personalmente avverto la mancanza di una figura unica laica di riferimento.
- 3) Quanto e quando programmate? Programmiamo da ottobre ad aprile, facendo una proiezione di qualità il mercoledì sera e una per ragazzi e famiglie la domenica pomeriggio. Una volta al mese pianifichiamo la programmazione.
- 4) Quali altre attività svolgete oltre alla programmazione cinematografica? È anzitutto uno spazio per le necessità pastorali dell'oratorio: la catechesi, gli adolescenti, il Gruppo Missionario, ma anche per tutte le altre realtà, da "Molte Fedi sotto lo stesso cielo" dell'ACLI, al comune, alle scuole. Il romanese Francesco Arlanch, sceneggiatore per televisione e cinema, stende il programma per il cineforum del comune, che si tiene qui, essendo la Sala più adatta.



5) Avete una programmazione teatrale specifica?

A Romano ha sede la compagnia teatrale Teatrodaccapo, che ha qui la sua Sala di riferimento per prove e prime degli spettacoli. Inoltre a ottobre per la rassegna diocesana *Teatro e Cinema del Sacro* abbiamo ospitato lo spettacolo teatrale "Cammelli a Barbiana", che ha registrato il tutto esaurito.

6) Quali sono le vostre proposte più originali?

Devo dire che tutte le iniziative un po' diverse dal solito vengono ben accettate, il mio unico rammarico è che appunto ho poco tempo per metterci la testa e organizzarle.

7) C'è un evento particolare o qualche curiosità che vuoi raccontare?

A gennaio di quest'anno abbiamo pianificato delle proiezioni di *Jojo Rabbit* apposta per le scuole, e ha funzionato bene. È stata una situazione molto bella che ha confermato che, dedicandoci del tempo, si riesce a fare una programmazione che dà una certa prospettiva, qualcosa di più delle singole proiezioni slegate.

8) Da dove viene il vostro pubblico e cosa dice di voi?

Il pubblico è prevalentemente locale e dei paesi vicini. Non ci sono molte alternative: a Romano c'era la multisala Il Borgo, ma ha chiuso. L'unica altra multisala è quella del centro commerciale Le Acciaierie di Cortenuova, ma ovvio che devi prendere la macchina, mentre all'oratorio volendo puoi arrivare anche a piedi, è nel centro di Romano.

9) Quali idee ci sono per il futuro?

Secondo me si tratta di un gruppo che si deve svecchiare e credere di più in se stesso, perché così come è adesso non permette di sfruttare alcune opportunità. Per esempio, la Sala è chiusa nel periodo natalizio. Ci vorrebbe una mentalità diversa anche per la programmazione. Penso che occorra una rigenerazione del gruppo, con qualcuno di un po' più giovane che entri.

10) Mi definisci in un aggettivo la vostra Sala?

È una Sala molto DI CASA e molto A DISPOSIZIONE, perché ci passano un po' tutti non come estranei o ospiti, ma come parte della Sala stessa.

